

Il dramma a Villa Belgioioso

Pasolini e i Turchi in Friuli

MARIA PAOLA CAVALLAZZI

■ A giugno dell'anno scorso, durante la Biennale Teatro, critici e pubblico gridarono al miracolo incontrando il primo dramma di Pierpaolo Pasolini, *I turcs tal Friul*, scritto dall'autore ventiduenne durante l'occupazione tedesca e messo in scena con passione da Elio De Capitani per la coproduzione di Teatrithalia, Biennale e Stabile del Friuli Venezia Giulia. Tra questi, anche Philippe Daverio, che giurò che avrebbe portato lo spettacolo nelle manifestazioni dell'estate milanese. A un anno di distanza, e dopo che lo spettacolo ha già girato l'Italia ed è stato anche visto a Milano, l'assessore alla Cultura c'è riuscito. Lo spettacolo di dimensione corale, interpretato da più di quaranta attori friulani, in gran parte non professionisti, affiancati dalla «partecipazione straordinaria» di Lucilla Morlacchi, «Mater Dolorosa» pluripremiata, ritorna in città, da lunedì 15 al 25 luglio, alla villa Belgioioso di via Palestro. E debutta in contemporanea alla riapertura del Padiglione d'Arte Contemporanea che, il accanto, tre anni fa, era stato devastato da un attentato mafioso. Una coincidenza voluta, perché la passione morale di Pasolini può dare anche oggi parole e forma al bisogno di ricostruire il tessuto civile della città. È un appuntamento

da non perdere, per chi l'ha mancato quest'inverno e per chi lo vuole rivedere. E De Capitani ha trasformato quelli che sulla carta sembrano difetti, le ingenuità giovanili del testo, in altrettanti punti di forza. Ad esempio, la dimensione poco agita e molto più raccontata dell'azione: il regista la sottolinea dando allo spettacolo forma d'oratorio, raggruppando i protagonisti e piegandoli in gesti e posizioni dell'arte. Giovanna Marini, eccellente ricercatrice delle radici del canto, ha infatti composto una commovente partitura di litanie e ritmi ancestrali che, in bocca al coro delle donne, dà al testo il sapore di una cantata. Sacra o profana? La distinzione è impossibile. La lingua friulana, così aspra sulla pagina, assume qui una forza tragica classica e parla direttamente alle viscere. Così come il dualismo tra i fratelli Colus: Pauli, pieno di pietas religiosa, che si aggrappa agli antichi valori, e Meni, che invece, di fronte all'approssimarsi dei turchi invasori prende le armi. E cade subito. Ma la sua morte costringerà il cielo al miracolo: un turbine di vento e polvere disperderà gli invasori. Lo spettacolo inizia alle 21.30, l'ingresso costa lire 25.000, ridotto 20.000. Per informazioni, Teatrithalia, tel.716791. Comune di Milano tel.86464094.



Lucilla Morlacchi in «I turcs tal Friul» di Pier Paolo Pasolini

Bruna Ginammi

A Rivolta arrivano i velociraptor

■ I terribili dinosauri di Jurassic Park a due passi da Milano. I voraci carnivori del famosissimo film di Steven Spielberg, campione di incassi di qualche anno fa, saranno visibili al Parco di Rivolta d'Adda. Sono i Raptor, scientificamente noti con il nome di Velociraptor Mongoliensis, una specie carnivora e bipede, che viveva in territorio asiatico. Secondo recenti studi, i raptor vissero nel periodo Cretaceo, circa 75 milioni di anni fa. Si tratta di veri e propri predatori.

Con le loro unghie molto sviluppate, assalivano e abbattevano i grandi dinosauri erbivori di cui si cibavano. Grazie ai ritrovamenti fossili di questi particolari di-

nosauri, dovrebbe essere stata possibile una ricostruzione precisa dello spietato predatore preistorico. Proprio da domani verrà esposto al pubblico uno di questi fedelissimi modelli di raptor, nel nuovo diorama del Parco preistorico di Rivolta d'Adda. Una femmina di velociraptor, dall'aria minacciosa, intenta alla difesa del suo compagno, che sta ancora gustandosi il pranzo, a base di un sauroide erbivoro appena abbattuto, accoglie i visitatori alla fine dell'itinerario.

Orari: dalle 9 al tramonto, costo 12.000 e 8.000, gratis per bimbi sotto i tre anni. Informazioni al 0363/78184.

Domani a Merate, mercoledì al «Meazza» con Buddy Guy

Zuccherò sotto le stelle

DIEGO PERUGINI

■ Zuccherò estivo. Il soulman italiano riparte per un tour sotto le stelle che toccherà diverse località lombarde. Il primo appuntamento è domani al campo sportivo di Merate (Lecco; ore 20.30, lire 40.000), dove si potrà rivedere uno degli spettacoli più applauditi dell'anno. Si tratta di un concerto sanguigno e trascinante, senza effetti speciali e scenografie da capogiro, ma dove prevale la vena più diretta dell'artista emiliano. Grande spazio è lasciato ai brani dell'ultimo album *Spirito Divino*, forte di momenti molto ritmati come *Voodoo Voodoo* e *X colpa di chi?*, ma anche di suggestive ballate come *Pane e sale*, *Il volo e Così celeste*. Non mancheranno vecchi classici come *Overdose*, *Diavolo in me* e *Senza una donna*. Al suo seguito

"Sugar" avrà una band di sette elementi e i due supporter Ronnie Earl e Caligola. La prossima data in Lombardia sarà il 19 presso lo stadio comunale di Castiglione delle Stiviere (Mantova). Prima di quella serata, però, Zuccherò sarà uno degli ospiti speciali del *World Rhythm Festival*, la grande kermesse musicale in favore della Liberia che si svolgerà mercoledì 17 allo Stadio San Siro di Milano. In quell'occasione "Sugar" si esibirà, a tarda sera, in coppia con il grande bluesman americano Buddy Guy, con cui eseguirà quaranta minuti di standard "musica del diavolo".

Continua, invece, la programmazione di *Voglia di liberazione*, la festa di Rifondazione Comunista al Palatrussardi. Stasera (ore

22, lire 5.000) suoneranno i Gang, gruppo marchigiano che da anni porta avanti un discorso di canzone socio-politica, dove la storia passata e presente dell'Italia si mescola a visioni surreali e poetiche. Il tutto sulla scorta di un folk-rock moderno e appassionato. Domani (ore 22, lire 10.000) il piatto è ancora più ricco ed invitante con una serie di proposte all'insegna dell'impegno militante: ci sarà, infatti, il poeta-cantante giamaicano Linton Kwesi Johnson, con le sue liriche dai ghetti neri inglesi. E ci saranno anche due formazioni italiane provenienti dall'area post-centri sociali: i napoletani 99 Posse, in bilico fra rap, ragamuffin e influenze etniche, e i romani Assalti Frontali, duri e diretti, portavoce di un rap di denuncia dai contenuti molto incisivi.



Zuccherò

AGENDA

INTERNAZIONALE. Continua la festa di solidarietà internazionalista a sostegno di Cuba, del Chiapas e dei diritti degli immigrati. Questa sera musica araba con il gruppo Stranattas, concerto cubano con gli Achè, mostre, dibattiti. Cascina Monluè, uscita Tangenziale est Camm o tram 12.

TEATRO. Il gruppo del teatro Officina presenta lo spettacolo "Terza di memoria", di e con A. Bozzetti, regia di M. De Vita. Ore 17 nel piazzale antistante l'anfiteatro del Parco Martesana, via Petrocchi.

VOGLIA DI LIBERAZIONE. Alla festa di Liberazione (MM Lampugnano), alle 22.30 lo spettacolo di cabaret con Cesare Vodani, cabarettista e collaboratore di "Cuore". Ingresso libero.

CUBA. Finisce oggi la festa Lodi-Cuba all'area del capanno. A partire dalle 12 iniziano le attività: pranzo, pomeriggio musicale, alle 20 specialità da l'Havana, alle 21.30 riprendono i concerti.

MEZZAGO. Due appuntamenti questa sera alle 21.30. I Bloom (via Curiel 39) videospettacolo "La véritable Histoire de France",

a Palazzo Archinti cinema all'aperto con "Babe. Maialino coraggioso".

CLASSICA. Concerto di musica barocca con l'orchestra dei Pomeriggi Musicali alla Cascina Grande di Rozzano, ore 18, ingresso libero. In programma musiche di Charpentier, Vivaldi, Telemann, Albinoni e Haendel.

FESTA A TRIUGGIO. Alle 18 incontro su "HIV e AIDS" con C. Mandrioli, responsabile regionale Cgil e Bruno Ravasio, segretario generale Cgil Brianza e Luisa Albera dell'associazione A77.

FESTE DELL'UNITÀ. Oggi si concludono le feste di Cusano Milanino, Rozzano, Locate, Bellusco, Lentate, Meda, Brugherio, Colturano, Cesano Maderno, Arese, Piozzello, Assago, Monza, Paullo, Gaggiano, Canegrate, Milano zona L. Il Moro 147; Lomazzo, Bulgaro, Cantù, Bedizzole, Mairano, Marcheno e Poncarale. A San Giuliano Milanese questa sera alle 21 dibattito con A. Riondo, segretario provinciale Pds.

DOMANI
LABORATORI. Laboratori di tea-

tro, di scultura, di pittura e di scrittura al Parco Nord. I lavori durano tutta la settimana. Per iscriversi dalle 15 alle 20 al Parco Nord oppure dalle 10 alle 14 presso La corte dei Pari, via Bolzano 6 (tel. 2890916). Costo 10.000 lire.

ULIVO. "Quale simbolo per vincere anche a Milano" questa sera alle 21 presso la sede dell'Ulivo di via Sirtori 33.

EMOFILIA. Grazia di Michele in concerto questa sera a favore dell'associazione Amici Centro Emodia dell'Ospedale Maggiore di Milano. Alla tensostruttura di Piazza Italia, per la manifestazione Musica in fieri in musica. Biglietteria aperta dalle 19. Ingresso lire 25mila.

SESSO E SPORT. Dibattito su "Il sesso fa bene allo sport?" e presentazione dei dati della ricerca Durex Olympic Survey. Ore 11 alla Nuova Canottieri Olona, Alzaia Naviglio Grande 146.

MATRICOLE. Da oggi è attivo il servizio dell'Università Cattolica "Filo diretto con la matricola. Il numero è 72342930.

LIBERAZIONE. Allo spazio caba-

ret, Federico Bianco, affezionato attore allo Zelig, si esibisce alle 22.30, MM Lampugnano.

DOLCI. Tredicesima festa del dolce al campo sportivo di Rea alle ore 21.

SAGRA. Sagra della Madonna del Carmine, fino al 21 luglio, a Vellezio Bellini.

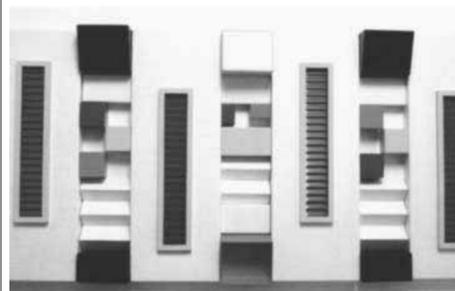
CINEMA. "Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti" proiettato questa sera al cinema di Rocca Brava. Ore 21.45, lire 7.000.

FESTE DELL'UNITÀ. Muggiò, Bussero, Cassina, Gorgonzola, Settimo, Senago, a San Giuliano Milanese serata conclusiva con gli interventi di Prc e on. Salvati del Pds, alle ore 21; Vignate, Bernareggio, Cassano Magnago in località Crotto Borgorino, Basiano, Cassano, Comate, Concesio, Castenedolo, Fiesse, Ome, Palazzolo, Leno, S. Eufemia, Bergamo, Cabiate.

LA CITTÀ DELL'ARTE

Luigi Mainolfi Vibranti deserti di rame

MARINA DE STASIO



«Elementi n.7», 1995, Cuschera

■ La stagione delle gallerie private, ormai agli sgoccioli, riserva ancora diverse esposizioni che meritano una visita: da Vismara Arte (piazza San Marco 1), si è da poco inaugurata una personale dello scultore Salvatore Cuschera.

Nel testo che introduce il catalogo, Lea Vergine dice di lui che «nell'ambito del contemporaneo, ha una cadenza classica». Nelle sue sculture astratte ricorrono, infatti, geometrie misurate ed armoniose, ma il risultato è tutt'altro che freddo o monotono: con le forme ritagliate nella lamiera verniciata a colori vivaci - rosso, blu, giallo e bianco - Cuschera crea strutture dinamiche piene di ritmo e di vivacità. I materiali industriali vengono usati per un gioco di forme, superfici e colori dall'effetto piacevole.

A pochi passi di distanza, Gian Ferrari Arte Contemporanea (via Brera 30) presenta invece uno scultore già ampiamente affermato, l'avellinese Luigi Mainolfi, con una mostra intitolata «Oro», che raccoglie un gruppo di opere recenti realizzate con una tecnica singolare: sfere, coni, tele di forma quadrata o circolare sono rivestiti con un fitto strato di piccole lamine di rame: il risultato è una magica vibrazione luminosa, un'atmosfera festosa e solare.

Le opere di questo ciclo s'intitolano *Paesaggi*, perché le superfici luccicanti evocano l'idea di paesaggi invisibili o appena percepiti.

Taccuino

Gunter Brus - Studio Cannaviello, via Cusani 10/7, fino al 30 settembre. Martedì-sabato 10-13 e 15-30-19.30 (chiuso il mese di agosto).

Luigi Mainolfi «Oro» - Gian Ferrari Arte Contemporanea, via Brera 30, fino al 20 luglio. Martedì-sabato 11-30-19.30.

Gli anni '60. Le immagini al potere - Fondazione Antonio Mazzotta, Foro Buonaparte 50, fino al 22 settembre. Orario 10-19.30, giovedì 10-22.30; chiuso lunedì. Ingresso 10.000 lire.

Marconi anni Sessanta. Nascita di una galleria d'arte contemporanea - Galleria Gio Marconi, via Tadino 15, fino al 14 settembre. Martedì-

sabato ore 10-13 e 16-19.30, agosto 15-19.30 (chiuso 15-16-17 agosto).
Aldo Damioli «Venezia-New York» - Galleria del Milione, via Maroncelli 7, fino al 31 luglio. Lunedì-venedì 10.30-12.30 e 15.30-19.30.
Matta - Galleria del Credito Valtellinese, corso Magenta 59, fino all'11 agosto. Orario 10-19. ingresso libero
DOCUMENTA-ti: Torino a Milano - Bianca Pilat Arte Contemporanea, via Custodi 4, fino al 17 luglio. Martedì-sabato ore 11-13 e 15-19.
Salvatore Cuschera, opere 1990-1995 - Vismara Arte, piazza San Marco 1, fino al 19 luglio e dal 3 al 14 settembre. Martedì-sabato ore 11-12.30 e 16-20.

I MUSEI

Galleria di arte moderna via Palestro 16.

ALTRI MUSEI

Cenacolo Vinciano Piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel. 4987588. Orario: 8-14 da martedì a domenica; chiuso lunedì; ingresso 4000 lire.

Museo del Duomo Piazza Duomo 14, tel. 860358. Orari 9.30-12.30 e 15-18 (chiuso lunedì), ingresso 4000 lire.

Museo Scienza e Tecnica Via San Vittore 21, tel.48010040. Orario da martedì a venerdì 9.30-17.00, sabato e domenica 9.30-18.30 (chiuso il lunedì); ingresso 6000 lire.

Museo della Scala Piazza della Scala 2, tel. 8053418. Orario: 9-12 e 14-18, domenica ore 9.30-11.30 e 14.30-17.30; da novembre ad aprile è chiuso la domenica; ingresso 4000 lire.

Museo Poldi Pezzoli Via Manzoni 12, tel. 794889: orari dal martedì al venerdì 9.30-12.30 e 14.30-18; sabato 9.30-12.30 e 14.30-19.30; domenica 9.30-12.30. Chiuso lunedì, dal primo aprile al 30 settembre anche la domenica. Ingresso 4000 lire.

Pinacoteca Brera Via Brera 28,

tel. 86463501. Orario martedì-sabato 9-17; domenica e festivi 9-12.30 (chiuso lunedì). Ingresso 4000 lire, gratuito sotto i 18 anni e sopra i 60.

Palazzo della Ragione Piazza Mercanti, tel.72001178, ore 9.30-18.30, chiusa il lunedì.

Museo Permanente di criminologia ed armi antiche pusterla di Sant'Ambrogio piazza Sant'Ambrogio, tel. 8053505. Orari: 10-13 15-19.30. Aperto anche sabato e domenica.

Museo della Basilica di Sant'Ambrogio piazza Sant'Ambrogio 15, tel.86450895, orario 10-12 e 15-17, chiuso martedì, sabato mattina e festivi.

Museo del giocattolo via Pitteri 56, orario 9.30-12.30 e 15-18.

Museo del Collezionista d'Arte Quintino Sella 4, tel. 72022488. Orario: 13.30-18.30.

Pontificio Istituto delle Missioni Estere (Pime) via Mosè Bianchi 94, tel.48009191, orario 9-12.30 e 14-18, chiuso sabato e domenica.

Museo del cinema e cineteca italiana Palazzo Dugnani via Manin 2, tel. 6554977. Orari: 15-19.30, chiuso lunedì, sabato e domenica.